



4 NOV. 2020

Data

Protocollo N° 469084

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 83 del 30.10.2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per avocazione delle competenze del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione della variante al progetto di bonifica relativo alla riqualificazione ambientale dell'Isola della Certosa a Venezia. Art. 242 D.Lgs. 152/06. Società proponente: Vento di Venezia S.r.l., Isola della Certosa, 30141 Venezia.

Alla ditta **Vento di Venezia S.r.l.**
Isola della Certosa
30141 Venezia
vdv@pec.ventodivenezia.it

Al **Comune di Venezia**
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Servizio Bonifiche
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Avv. M. Mastroianni
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio,
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14.07.2020, copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 03.09.2020 e copia del Decreto n. 83 del 30.10.2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per avocazione delle competenze del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Ing. Loris Tomiato

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 35/2014_VdV_Scavo_Certosa
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

03 Settembre 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 334439 del 26 Agosto 2020, per il giorno 03 Settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza degli Enti, viene dato l'inizio dei lavori tramite videocollegamento.

Proponente: Vento di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE.

Trasmesso con nota del 06.04.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146811 del 06/04/2020

Integrato da:

Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020.

Trasmesso con nota del 17.07.20 prot. 20/L/041bis ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 287222 del 20/07/2020.

Integrato da:

Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020 – Esiti Analitici.

Trasmesso con nota del 07.08.20 prot. 20/L/060 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 317521 del 10/08/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 14.07.2020 ha ritenuto di sospendere l'esame del documento in esame richiedendo alla ditta la seguente prescrizione:

1. La ditta deve eseguire un'indagine integrativa per caratterizzare il pacchetto di 50 cm di suolo che rimane in sito nei poligoni SA11 e SA12, a seguito dell'asporto dei 50 cm superficiali. I punti e le modalità di campionamento devono essere concordati con ARPAV
2. Nel caso della rimozione di 50 cm di terreno, i rimanenti 50 cm andrebbero a costituire un'interruzione dei percorsi e quindi devono essere vincolati e sottoposti a monitoraggio al fine di verificare il loro mantenimento.
3. Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.
4. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo

Con i documenti successivi e all'ordine del giorno la ditta ha risposto alle prescrizioni della Conferenza sopra citata inviando i referti analitici del suolo tra 0 e 0,50 cm dal p.c. superando la problematica sollevata in tale Conferenza di Servizi.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia ritiene che preso atto dei risultati dei campioni di terreno eseguiti nella porzione dell'Isola Nuova, la Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole all'intervento proposto sulla gestione delle terre da scavo.

Il dott. Leonardo Mason visti i risultati dei campionamenti del suolo concordati con Agenzia esprime parere favorevole al documento in esame.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia ritiene approvabile la documentazione presentata ed esprime le seguenti osservazioni:

1. Considerato che sul sito la Ditta prevede di rimuovere i primi 50 cm e che gli accertamenti analitici hanno consentito di verificare che i 50 cm che rimangono sul sito sono risultati non contaminati, in assenza di informazioni sui 50 cm sottostanti è necessario vincolare lo strato superficiale come presidio per l'interruzione dei percorsi.
2. Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.
3. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo.

Il Presidente ritiene di portare il documento di cui trattasi all'esame anche della Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente e le indicazioni del Comune di Venezia.

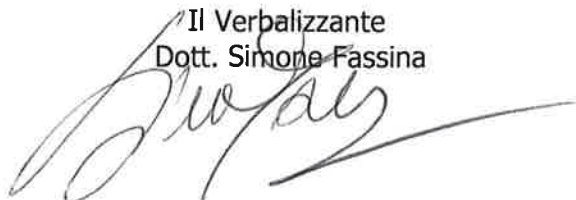
Vengono collegati i referenti della ditta e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la variante al progetto di bonifica di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

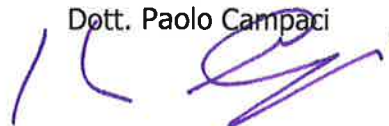
1. Considerato che sul sito la Ditta prevede di rimuovere i primi 50 cm e che gli accertamenti analitici hanno consentito di verificare che i 50 cm che rimangono sul sito sono risultati non contaminati, in assenza di informazioni sui 50 cm sottostanti è necessario vincolare lo strato superficiale come presidio per l'interruzione dei percorsi.

2. Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.
3. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott.ssa P. Boscolo – ARPAV Dipartimento di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Claudio Galli Consulente della ditta Vento di Venezia



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

14 Luglio 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 272025 del 09 Luglio 2020, per il giorno 14 Luglio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e della Città metropolitana di Venezia, viene dato l'inizio dei lavori tramite videocollegamento.

Proponente: Vento di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIA.

Trasmesso con nota del 06.04.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146811 del 06/04/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La ditta ritiene che nell'ambito della riqualificazione paesaggistica dell'intera isola, parte dei terreni sabbiosi ubicati nella zona centrale e più alta dell'Isola Nuova potrebbero essere riutilizzati per l'innalzamento delle aree più topograficamente depresse dell'Isola Storica.

Pertanto lo scavo e rimozione dei primi 50 cm di terreno comporterebbe una modifica al modello concettuale con cui è stata svolta l'Analisi di Rischio per la sorgente 4. La ditta evidenzia che la modifica della geometria della sorgente 4 nei suoli mediante l'asportazione dei primi 50 cm di terreno (conforme a C.S.C.) non determina l'attivazione di alcun nuovo percorso di esposizione al rischio sanitario, confermando l'assenza di rischio sanitario nei poligoni SA11 e SA12 anche nello scenario successivo allo scotico di 50 cm, in quanto:

- vengono mantenuti in posto almeno 50 cm di terreno conforme a C.S.C. col. A;
- nel suolo sottostante sono presenti sostanze organiche, quali IPA e Idrocarburi C>12, non volatili;
- la presenza di Mercurio risulta in tenori inferiori alle CSR approvate per il Suolo Superficiale;

Si chiede alla Conferenza se la modifica di cui trattasi è da ritenersi sostanziale e in ogni caso approvabile o meno.

La dott.ssa Pisana Boscolo responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato.

Nel documento proposto si fa riferimento a *"...una riqualificazione paesaggistica che coinvolgerà l'intera Isola, di cui al Permesso di Costruire N. 534760 del 14.12.2012, prevedendo una rimodellazione topografica mediante abbassamento delle quote più elevate dell'Isola Nuova (parte centrale) con la realizzazione di alcune zone umide ed il reimpiego delle volumetrie risultanti per l'innalzamento delle aree più depresse dell'isola storica..."*.

In merito si precisa che modifiche dello stato dei luoghi in un'area di bonifica con attivazione della procedura di Analisi di Rischio sito specifica, deve sempre essere preventivamente approvata dalla CdS, al fine di definire se trattasi di modifiche sostanziali.

In linea generale ogni qual volta l'intervento proposto comporta una modifica del Modello Concettuale (lo scotico di 50 cm di suolo comporta che la contaminazione riscontrata nel Suolo Profondo, dopo l'intervento si troverebbe nel Suolo Superficiale) è necessario rimodulare l'Analisi di Rischio.

Tuttavia nel caso specifico viene mantenuta l'interruzione dei percorsi diretti, mentre i percorsi di lisciviazione e volatilizzazione sono già stati sostanzialmente esclusi sulla base dei monitoraggi, rispettivamente delle acque sotterranee e dell'aria ambiente. Inoltre l'unica sostanza da considerare per il percorso volatilizzazione secondo i nuovi criteri ISS-INAIL 2018 è il Mercurio, che tuttavia è stato rilevato solo in fase di prima Caratterizzazione in concentrazioni molto basse ed ampiamente inferiori alle CSR calcolate anche per il suolo superficiale.

Si ritiene quindi che una revisione dell'Analisi di Rischio non comporterebbe una variazione sostanziale dei risultati rispetto a quanto già approvata nel 2011.

Il dott. Leonardo Mason dell'ARPAV ritiene che tra zero e -1 mt dal p.c. è stato eseguito un campionamento mediato e pertanto non c'è la garanzia della non contaminazione del pacchetto di 50 cm che rimane in sito.

Il dott. Francesco Penzo del Comune di Venezia evidenzia quanto segue:

Nell'area oggetto del presente documento, l'indagine del 2010 non aveva rilevato superamenti di CSC nel suolo superficiale (0-1 m), esiti confermati dalle indagini effettuate nel 2019, rendendo in tal modo non necessario un intervento di bonifica.

Con le modifiche proposte dalla Ditta, una parte del suolo profondo, nel quale invece erano stati rilevati dei superamenti confermati in alcuni punti dalle indagini eseguite a settembre 2019, andrebbe a costituire una parte del suolo superficiale a seguito della rimozione di 50 cm. Di conseguenza in questo scenario il suolo superficiale risulterebbe potenzialmente contaminato da HC>12, benzo(a)pirene, benzo(g,h,i)perilene e indeno(1,2,3-cd)pirene, rilevati tra 1 e 2 m. dal p.c. Considerato che a seguito della modifica proposta nel sito rimarrebbe uno strato di 50 cm di copertura come interruzione dei percorsi, questo andrebbe vincolato e sottoposto a monitoraggio al fine di verificare il suo mantenimento.

Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.

A tale proposito inoltre la Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo.

Il Presidente per quanto rappresentato dagli Enti ritiene che la ditta debba eseguire dei campionamenti integrativi nel suolo nel pacchetto tra -0,5 e -1,0 mt dal p.c.

Viene data lettura del parere della Città metropolitana di Venezia:

Ci si avvale dell'Arpav di Venezia per la valutazione relativa alle modifiche al modello concettuale dell'Analisi di Rischio approvata, che la ditta ritiene non determinante per una modifica del rischio sanitario. A fronte di una valutazione positiva del documento da parte

dell'Arpav la Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole all'intervento proposto. Si rimanda alla discussione in Conferenza di servizi per eventuali richieste di integrazioni/prescrizioni.

La dott.ssa Maria Gregio rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima concorda con le richieste degli Enti ed evidenzia che i livelli opportuni per la coltivazione dei terreni siano di colonna A della tabella 1 allegato 5 alla parte IV del titolo V del D.Lss 152/06 come definito dal DM del Ministero dell'Ambiente del 01/03/2019 n. 46.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere l'esame del documento in esame richiedendo alla ditta la seguente prescrizione:

1. La ditta deve eseguire un'indagine integrativa per caratterizzare il pacchetto di 50 cm di suolo che rimane in sito nei poligoni SA11 e SA12, a seguito dell'asporto dei 50 cm superficiali. I punti e le modalità di campionamento devono essere concordati con ARPAV.
2. Nel caso della rimozione di 50 cm di terreno, i rimanenti 50 cm andrebbero a costituire un'interruzione dei percorsi e quindi devono essere vincolati e sottoposti a monitoraggio al fine di verificare il loro mantenimento.
3. Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.
4. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa P. Boscolo – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Claudio Galli Consulente di Vento di Venezia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **83** DEL **30 OTT. 2020**

OGGETTO: approvazione della variante al progetto di bonifica relativo alla riqualificazione ambientale dell'Isola della Certosa a Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Società proponente: Vento di Venezia S.r.l., Isola della Certosa, 30141 Venezia.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva variante al progetto di bonifica relativo alla riqualificazione ambientale dell'Isola della Certosa a Venezia.

Il documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale*", è stato trasmesso dalla società proponente con nota del 06.04.20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146811 del 06/04/2020, integrato dal documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020*", trasmesso dalla società di consulenza G&T S.r.l. per conto del proponente con nota del 17.07.20 prot. 20/L/041bis ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 287222 del 20/07/2020, integrato a sua volta con il documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020. Esiti analitici*", trasmesso dalla società di consulenza G&T S.r.l. per conto del proponente con nota del 07.08.20 prot. 20/L/060 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 317521 del 10/08/2020.

In ordine ai documenti sopra citati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 03/09/2020.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
PER AVOCAZIONE DELLE COMPETENZE
DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che Vento di Venezia S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale*", con nota del 06.04.20 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146811 del 06/04/2020;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2020, la quale ha ritenuto di sospendere l'esame richiedendo alla ditta specifiche prescrizioni;
- che la società di consulenza G&T S.r.l. per conto della ditta proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020*", trasmesso dalla società di consulenza G&T S.r.l. per conto del proponente con nota del 17.07.20 prot. 20/L/041bis ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 287222 del 20/07/2020;
- che la società di consulenza G&T S.r.l. per conto della ditta proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale – Gestione terre da scavo in una porzione limitata dell'Isola Nuova – verifica sull'Analisi di Rischio con riduzione a 50 cm del suolo superficiale. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020. Esiti Analitici*", trasmesso dalla società di consulenza G&T S.r.l. per conto del proponente con nota del 07/08/20 prot. 20/L/060 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 317521 del 10/08/2020;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 03/09/2020, la quale ha ritenuto di approvare la variante al progetto di bonifica di cui trattasi con prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 03/09/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la documentazione di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;

PRESO ATTO del collocamento in quiescenza del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia dal 01.10.2020; conseguentemente le funzioni di tale Direzione sono svolte dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per avocazione delle competenze, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento regionale n.1 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la variante al progetto di bonifica relativo alla riqualificazione ambientale dell'Isola della Certosa a Venezia, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 03/09/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla società Vento di Venezia S.r.l., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Nicola Dell'Acqua

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

03 settembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 334524 del 26/08/20, per il giorno 03 settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Vento di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE.

Trasmesso con nota del 06.04.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146811 del 06/04/2020

Integrato da:

Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020.

Trasmesso con nota del 17.07.20 prot. 20/L/041bis ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 287222 del 20/07/2020.

Integrato da:

Parco urbano isola della Certosa. Completamento del Piano Operativo di Bonifica e riqualificazione ambientale - GESTIONE TERRE DA SCAVO IN UNA PORZIONE LIMITATA DELL'ISOLA NUOVA – VERIFICA SULL'ANALISI DI RISCHIO CON RIDUZIONE A 50 CM DEL SUOLO SUPERFICIALE. Approfondimento di indagine a seguito della Conferenza di Servizi del 14.07.2020 – Esiti Analitici.

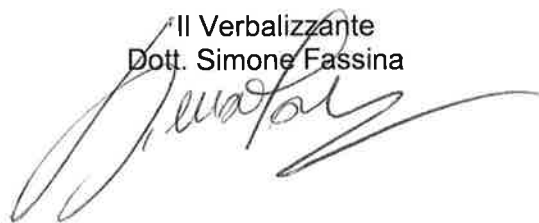
Trasmesso con nota del 07.08.20 prot. 20/L/060 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 317521 del 10/08/2020.

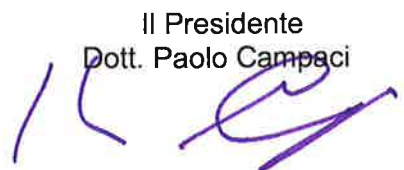
Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo il documento in esame approvabile.

Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile la variante al progetto di bonifica di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

1. Considerato che sul sito la Ditta prevede di rimuovere i primi 50 cm e che gli accertamenti analitici hanno consentito di verificare che i 50 cm che rimangono sul sito sono risultati non contaminati, in assenza di informazioni sui 50 cm sottostanti è necessario vincolare lo strato superficiale come presidio per l'interruzione dei percorsi.
2. Per quanto riguarda il riutilizzo del materiale scavato, si ricorda che le rimodellazioni sono ammesse solo se non comportano innalzamenti tali da causare problemi idraulici.
3. La Ditta deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 in materia di terre e rocce da scavo).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina


Il Presidente
Dott. Paolo Campaci


I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott.ssa P. Boscolo – ARPAV Dipartimento di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima